
	Allegato 2	Progetto / Società Piano finanziario 2024-2025	
	PIANO FINANZIARIO 2024-2025		Pagina 1

PIANO FINANZIARIO
ANNI 2024-2025
COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

**VALIDAZIONE DELL'ENTE TERRITORIALMENTE
COMPETENTE**

(DELIBERAZIONE 3 AGOSTO 2021 363/2021/R/RIF ART.7, COMMA 4)

	Allegato 2	Progetto / Società Piano finanziario 2024-2025	
	PIANO FINANZIARIO 2024-2025		Pagina 2

1 Attività di validazione (E)

L'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i ha permesso la verifica:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

2 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

2.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il metodo MTR-2, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare per l'annualità 2024 il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2024 con quelle dell'anno precedente (2023) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da $1 + \text{tasso di inflazione programmata pari a } 2,7\% \text{ meno il coefficiente di recupero produttività, compreso in un intervallo di valori tra } 0,1 - 0,5\%, \text{ più i coefficienti di miglioramento qualità e perimetro.}$

Deve quindi essere rispettata la seguente condizione:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove: $\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$

a = anno 2024

T_a=Tariffa PEF 2024

T_{a-1}=Tariffa PEF 2023

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

ρ_a= rpi_a -X_a + QL_a +PG_a

rpi_a =tasso di inflazione programmata ed uguale a 2,7%

X_a = coefficiente di recupero di produttività determinato secondo il seguente schema:

		$CUeff_{a-2} > Benchmark$	$CUeff_{a-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1 + γ _a) ≤ 0.5	Fattore di recupero di produttività: $0.3\% < X_a \leq 0.5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0.1\% < X_a \leq 0.3\%$
	LIVELLO AVANZATO (1 + γ _a) > 0.5	Fattore di recupero di produttività: $0.1\% < X_a \leq 0.3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0.1\%$

QL_a= è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%

PG_a= il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2024 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1 + \rho_a) = 1,0259 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

$$4.632.508 \text{ €} / 3.883.349 \text{ €} = 1,1929$$

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2025 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0259 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

$$4.580.193 \text{ €} / 4.632.508 \text{ €} = 0,9887$$

2.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (*CUeff*) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, e delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata pari al 66% e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno *a-2* (2022, 2023), la valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività *X* è pari a:

$$X_a = 0,11\%$$

Il livello di qualità ambientale della gestione relativa al ciclo integrato dei rifiuti per il comune di San Donato Milanese , risulta:

Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia AVV_Ri-cRD,sc [R1] (dato 2022)	0,96
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y_2)	SODDISFACENTE

2.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

In base alle disposizioni dell'autorità i coefficienti PG e QL per la verifica del "*Limite alla*

crescita annuale delle entrate tariffarie” possono assumere valori massimi del 3% per le modifiche di perimetro con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi e del 4% per le modifiche di qualità del servizio e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti. (Allegato A alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF art.4 commi 4.2 4.3 MTR 363/2021/R/Rif). Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e allo stesso tempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2024 risultano i seguenti:

VALORE PG = 0,00% (COMPETENZA ETC)

VALORE QL = 0,00% (COMPETENZA ETC)

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAM ENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

I valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2025 risultano i seguenti:

VALORE PG = 0,00%(COMPETENZA ETC)

VALORE QL = 0,00%(COMPETENZA ETC)

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIM ENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMEN TO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

2.1.3 Coefficiente C116

Ai fini della determinazione del parametro ρa , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente $C116a$, che tenga conto della necessità di copertura delle componenti $CO116,TV,aexp$ e $CO116,TF,aexp$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche ed in possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico). Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo comunque il parametro ρa assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di calcolo di ρa indicata precedentemente. La presente relazione in funzione dei costi sostenuti dal comune valorizza, come indicato già al par. 3.2.3, la sopracitata componente per un valore pari a:

VALORE C¹¹⁶ = 0,00% (COMPETENZA ETC)

2.1.4 Coefficiente CR_{Ia}

Le valutazioni connesse alla valorizzazione dei maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione rilevate nelle annualità precedenti hanno portato alla determinazione del coefficiente CR_I nella misura del:

$$CR_{Ia} = 0,00\%$$

2.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità. Si rimanda a quanto indicato nel capitolo 3.2.3.

2.2.1 Componente previsionale CO116

In relazione alla componente CO116 si è opportunamente verificata la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche evidenziando che non interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale. Pertanto non si è ritenuto opportuno valorizzare il coefficiente.

2.2.2 Componente previsionale CQ

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

2.2.3 Componente previsionale COI

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

2.2.4 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Le verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani rispettano quanto delineato dalle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili e rispettano il criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

2.2.5 Valorizzazione dei fattori di Sharing

I fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b (1+\omega a)$ [0,33 ,0,84]

La loro scelta è stata effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti tenendo conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari. Inoltre, si è preso in considerazione il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e la percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata contro la frazione effettivamente avviata a recupero.

2.2.6 Determinazione del fattore b

Le valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei hanno definito un valore di b pari a:

$$\text{FATTORE DI SHARING } B_{2024} = 0,30$$

$$\text{FATTORE DI SHARING } B_{2025} = 0,30$$

2.2.7 Determinazione del fattore ω

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ risultano pari a:

$$\gamma_{1,2024} = -0,10$$

$$\gamma_{2,2024} = -0,05$$

$$\gamma_{1,2025} = -0,10$$

$$\gamma_{2,2025} = -0,05$$

Il fattore ω_{2024} risulta quindi pari a:

	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Il fattore ω_{2025} risulta quindi pari a:

	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

2.3 Conguagli

Viene di seguito indicato il valore complessivo delle componenti a conguaglio riferite alle annualità pregresse con l'indicazione di dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia con riferimento ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (a-2), di costi operativi incentivanti, viene valutata la distanza dall'obiettivo, sulla base di cui è determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

2.3.1 Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte variabile

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio $RC_{tot} TV_a$ relativa ai costi variabile, comprende per il biennio:

- La Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:

2024: - €

2025: - €

- Recupero $CO_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo):

2024: - €

2025: - €

- Recupero $CQ_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio degli utenti):

2024: - €

2025: - €

- Recupero $CO_{exp,116,TV}$:

2024: - €

2025: - €

- Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2): 2025: - €

- Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto

fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità: 2024:

- €

2025: - €

- Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi variabili e dei ricavi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif):

2024: - €

2025: - €

- Recupero conguaglio I2023 - parte variabile:

2024: - €

2025: - €

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio RC_{totTVa} risulta quindi pari a:

$$RC_{totTV,2024} = - \text{€}$$

$$RC_{totTV,2025} = - \text{€}$$

2.3.2 Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte fissa

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio RC_{totTFa} relativa ai costi fissi, comprende per il biennio :

- La Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:

2024: -1.857,12 €

- Recupero CO_{exp},TF (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo):

2024: - €

2025: - €

- Recupero CQ_{exp},TF (solo se a vantaggio degli utenti):

2024: - €

2025: - €

- Recupero CO_{exp},116,TF:

2024: - €

2025: - €

- Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quantofatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità:

2024: - €

2025: - €

- Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi fissi e dei ricavi attribuibili alle attività di pulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif):

2024: - €

2025: - €

- Recupero differenza valori Wacc e Slic:

2024: - €

2025: - €

- Recupero conguaglio I2023 - parte fissa:
2024: - €

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio RC_{totTF} risulta quindi pari a:

$$RC_{totTF,2024} = -1.857,12 \text{ €}$$

$$RC_{totTF,2025} = - \text{ €}$$

2.4 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

2.5 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono state specificate le singole voci all'interno del TOOL di calcolo nell'apposito menù "IN_Detr 4.6 del_363".

Si precisa che sono state inserite detrazioni al PEF lato gestore in ordine di riequilibrare con il preventivo di spesa 2024 e 2025.

2.6 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione dei conguagli pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

2.6.1 Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione delle entrate tariffarie pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

2.7 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2024 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0259 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$
$$4.632.508 \text{ €} / 3.883.349 \text{ €} = 1,1929$$

Si precisa che in ordine di garantire la copertura dei maggiori costi del servizio di igiene urbana e di smaltimento non risulta rispettato il limite alla crescita annuale, il presente PEF garantisce però l'equilibrio economico finanziario della gestione.

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2025 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0259 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$
$$4.580.193 \text{ €} / 4.632.508 \text{ €} = 0,9887$$

2.8 Ulteriori detrazioni

Di seguito viene evidenziato il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Annualità 2024:

CONTRIBUTO MIUR: 43.924,94 €

Annualità 2025:

CONTRIBUTO MIUR: 43.924,94 €

2.9 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

In ciascun anno a , il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata è dato dal seguente rapporto:

$$H_a = \frac{AR_{SC_SI,a}^{AGG}}{CRD_{SC_SI,a}^{AGG}}$$

Ovvero il rapporto tra ricavi relativi ai rifiuti di imballaggio, realizzati sia a fronte del conferimento ai sistemi di compliance, sia in esito al conferimento al di fuori dei suddetti sistemi, al netto delle frazioni merceologiche simili e il totale dei costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, corrispondenti alla menzionata componente relativa ai ricavi, comprensivi anche delle pertinenti quote di costi operativi comuni e di costi di capitale.

Sulla base della documentazione a disposizione si rileva un grado di copertura di par-tenza in relazione ai dati 2022 pari a:

$H_a = 100,0\%$

Per i quali si fissano gli obbiettivi al 2026 di raggiungere la fascia successiva indicata nella tabella seguente:

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
H_a	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,010$
		C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,015$
		D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,020$
		E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,025$
		F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,030$
		G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,035$
		H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,040$
		I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,050$

Validazione

L'Ente territorialmente competente, verificata la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari per l'elaborazione del PEF TARI 2024-2025, così come disposto dall'art. 7 comma 4 della deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF

valida

il PEF TARI 2024-2025 unitamente agli atti che lo corredano.

IL DIRIGENTE DELL'AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E FINANZIARI

D.ssa Nadia Brescianini